

Accertamento d'entrata di euro 24.367,48 per assegnazione finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 589 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Determinazione n. 14744 del 27/12/2023

Accertamento d'entrata di euro 24.367,48 per assegnazione finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 589 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-D335-00090
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:

Accertamento d'entrata di euro 24.367,48 per assegnazione finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 589 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

RIFERIMENTO : 2023-D335-00090

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto l'articolo 9, comma 1, punto 2), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 relativo all'approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige, in base ai quali la Provincia ha competenza legislativa in materia di istruzione elementare e secondaria;
- visto l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento" che stabilisce che le attribuzioni amministrative dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria siano esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla Provincia di Trento;
- vista la legge provinciale legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 concernente il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ed in particolare l'articolo 1, comma 589 il quale, al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali, istituisce un Fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

- vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che al fine di consentire agli enti locali di incrementare l'adozione di iniziative per la promozione della legalità nei loro territori, nonché di rinforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, ha incrementato il Fondo di cui all'art. 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2021, n.

234, di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2023;

- visto il Decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2023 con il quale, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 589 della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stato approvato il piano di riparto del Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per l'anno 2023 sulla base dei criteri indicati nella "Nota metodologica"

allegata al decreto stesso come allegato A e approvata con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2022 ;

- visti i criteri di riparto del Fondo, effettuato per il 60% in proporzione al numero degli episodi di intimidazione o di danneggiamento subiti da ciascun ente e valutati secondo i criteri indicati nella richiamata nota metodologica, e per il restante 40% in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre 2021, secondo i dati ISTAT, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

- considerato che, secondo quanto indicato nella "Nota metodologica" citata, i pesi attribuiti ai due parametri non vincolano l'ente locale beneficiario del contributo all'utilizzo dello stesso che viene RIFERIMENTO : 2023-D335-00090

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

impiegato per l'adozione delle misure previste dall'art. 1, comma 589 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo le proprie autonome scelte ed in relazione alla specificità degli episodi occorsi;

- considerato che, secondo quanto stabilito dal Decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2023, il contributo erogato a valere sul fondo è utilizzato dagli enti locali beneficiari, secondo le proprie scelte, per l'adozione, con delibera di giunta, di iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nonché per misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate, in relazione alla specificità degli episodi occorsi;

- preso atto che in base al summenzionato decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2023 la Provincia Autonoma di Trento è beneficiaria della somma di euro 24.367,48 per atti intimidatori subiti dagli amministratori come risulta dall'allegato B);

- posto che a seguito dell'avviso ministeriale per l'assegnazione di dette risorse finanziarie, incassate il 18 ottobre 2023 con bolletta n. 64536/2023, la Giunta provinciale ha approvato una variazione al bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale con propria deliberazione giuntale n. 2177 del 1 dicembre 2023, ai sensi art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ovvero per la maggiore entrata vincolata a scopi specifici stanziando dette risorse in entrata al capitolo 315200-004, concernente altre assegnazioni statali non altrove ricomprese, ed in uscita al capitolo 252702 concernente il fondo per il miglioramento della qualità della scuola di cui all'art. 112 della legge provinciale 7 agosto 2006, n.5;

- ritenuto quindi di procedere all'accertamento e imputazione al bilancio provinciale della somma di euro 24.367,48 derivante dall'assegnazione statale di cui all'art. 1, comma 589 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, sul capitolo 315200-004 dell'esercizio finanziario 2023, in relazione all'esigibilità della stessa dando atto nel contempo che detta somma sarà impegnata dalla Giunta Provinciale per iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare

riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;
- visto l'articolo 53 del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e il punto 3 dell'Allegato 4/2 del medesimo decreto;

DETERMINA

1. di accertare ed imputare al bilancio provinciale, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 24.367,48 sul capitolo 315200-004 dell'esercizio finanziario 2023, in relazione all'esigibilità della relativa spesa, quale finanziamento da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la copertura delle spese previste dell'art. 1, comma 589 della legge 30 dicembre 2021,

n. 234;

RIFERIMENTO : 2023-D335-00090

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

2. di dare atto che le somme di cui al punto 1. sono già state versate alla Provincia Autonoma di Trento il 18 ottobre 2023 con bolletta n. 64536/2023;

3. di dare atto che detta somma sarà impegnata dalla Giunta Provinciale con successivo provvedimento per iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

4. di rinviare a successivo provvedimento l'utilizzo delle risorse assegnate compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2023-D335-00090

Pag 4 di 5 LC

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE GENERALE

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2023-D335-00090

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5